

L'architettura della memoria. Monumenti, lapidi, cimiteri e sacrari

Il **18 ottobre**, h. 21, presso la Sala conferenze della Biblioteca Francone di Chieri si terrà il nuovo appuntamento del ciclo *Storie e miti della Grande guerra* con Valentina Colombi. Introduce e modera Enrico Manera.

Fatto collettivo dirompente, che riprogramma la vita di milioni di persone e altrettante ne spegne, la prima guerra mondiale alza la posta in gioco nell'elaborazione corale del lutto tipica dei conflitti combattuti in nome della patria e della nazione. La portata dell'evento e la grandezza dei numeri, in termini di vittime e di distruzione, si riflettono tanto nella grandiosità delle architetture dedicate al ricordo quanto nella diffusione capillare dei vari "dispositivi di memoria" (monumenti, lapidi, cimiteri e sacrari) sul territorio. Attraverso l'analisi di diversi esempi di monumentalistica post-bellica, emergeranno i nuclei principali di senso, i valori di riferimento e le strategie comunicative che, a ridosso della tragedia e negli anni seguenti, guideranno le scelte di chi ha in mano le redini della memoria collettiva di quell'evento epocale.

Valentina Colombi è dottoressa di ricerca in storia contemporanea e collabora con l'Istoreto, la Fondazione Feltrinelli, la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo. Consulente per l'editoria, il web, gli archivi, si occupa di ricerca e divulgazione, con particolare interesse per la storia dell'Italia tra Otto e Novecento. È autrice di saggi sulla storia sociale dei giovani e delle culture giovanili, sulla storia dell'istruzione e delle istituzioni educative.

Il ciclo di incontri

La Grande guerra forgia il XX secolo: l'esplosione di una guerra totale e tecnologica, che riguarda milioni di persone – soldati e civili – e che avrà effetti epocali, mostra chiaramente le molte facce della modernità. Il centenario della Grande guerra offre una straordinaria occasione per guardare quegli eventi sotto una luce nuova, all'interno di una periodizzazione lunga e con la consapevolezza che può venire da una storiografia matura e ricchissima.

Il Comune di Chieri e l'Istoreto propongono un ciclo di incontri pubblici nell'arco di quattro anni per raccontare in modo critico "storie e miti" della Grande guerra.

Ogni incontro è introdotto e moderato da Enrico Manera, docente-ricercatore presso l'Istoreto, che affiancherà di volta in volta relatori specialisti incaricati di curare l'approfondimento dei temi specifici: dalle piazze ai giornali, dalle fabbriche alle trincee, dal cinema ai monumenti, la rassegna entra nei molti luoghi della Grande guerra e nelle vite delle persone che la attraversarono.

Gli incontri si tengono nella sala conferenze della Biblioteca Francone di Chieri in orario serale (h. 21-23).